

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXXVIII
n. 2/12

RELAZIONE **SULL'ATTIVITÀ SVOLTA** **DAL DIFENSORE CIVICO DELLA REGIONE LOMBARDIA** **(Anno 1998)**

(Articolo 16, comma 2, della legge 15 maggio 1997, n. 127)

Presentata dal Difensore civico della regione Lombardia

Trasmessa alla Presidenza il 31 marzo 1999

INDICE

Relazione al Consiglio regionale sull'attività svolta dal difensore civico regionale nel 1998 (art. 5 della legge regionale 18 gennaio 1980, n. 7)	Pag.	9
1. Quale ruolo per la difesa civica: i punti cruciali di un ordinamento in corso di definizione	»	13
1.1 Il difensore civico nell'ordinamento regionale	»	13
1.2 Perché si è sentito il bisogno di creare questo nuovo tipo di istituto?	»	14
1.3 Analogia tra i principi ispiratori della legge n. 241/90 e di quella istitutiva del difensore civico	»	15
1.4 L'applicazione della legge n. 241/90 e dei provvedimenti successivi ha reso superflua l'attività del difensore civico?	»	17
1.5 Estensione di fatto dell'intervento del difensore civico; sua "legalizzazione" da parte del legislatore statale	»	18
1.6 Proposta di legge ordinaria di istituzione del difensore civico nazionale	»	20
2. Dai problemi ai rimedi	»	29
2.1 Trasparenza e semplificazione amministrativa	»	29
2.2 Territorio	»	35
2.3 Edilizia residenziale pubblica	»	45
2.4 Ambiente	»	50

2.5	Sicurezza sociale	Pag.	57
2.5.1	Invalidità civile	»	57
2.5.2	Pensioni - Previdenza	»	64
2.6	Assistenza sanitaria	»	67
2.7	Istruzione e assistenza scolastica	»	78
2.8	Commercio	»	87
3.	Rapporti con gli organi della regione	»	99
3.1	Rapporti con il Consiglio regionale	»	99
3.1.1	Esame da parte delle commissioni consiliari delle relazioni annuali del difensore civico	»	99
3.1.2	Le relazioni del difensore civico su questioni specifiche	»	100
3.2	Rapporti con la Giunta regionale	»	101
3.2.1	Progetto per il potenziamento del difensore civico — P.R.S.	»	101
3.2.2	Dialogo tra difensore civico e strutture operative della Giunta	»	103
4.	Rapporti con altri enti	»	104
4.1	Rapporti con le amministrazioni dello stato	»	104
4.2	Rapporti con le amministrazioni degli enti locali	»	106
5.	Per un'organizzazione della struttura del difensore civico regionale coerente con l'evoluzione della domanda di servizio	»	109

6. Per lo sviluppo e il consolidamento della rete dei difensori civici locali	Pag.	114
7. Considerazioni conclusive	»	118
8. Appendici	»	125
8.1 Statistiche	»	125
8.1.1 Tav. 1A: Richieste d'intervento pervenute nei cinque anni precedenti il 1998	»	125
Tav. 1B: Richieste d'intervento pervenute nel 1998	»	125
8.1.2 Tav. 2: Richieste d'intervento pervenute nel 1998 - per materia	»	126
8.1.3 Tav. 3 : Richieste d'intervento 1998 - distribuzione per provincia	»	127
8.1.4 Tav. 4: Distribuzione per provincia delle richieste d'intervento 1998 e della popolazione (Lombardia = 100)	»	128
8.1.5 Tav. 5: Richieste d'intervento 1998 ogni 10.000 abitanti - per provincia	»	129
8.1.6 Tav. 6: Richieste d'intervento 1998 - per mese di presentazione	»	130
8.1.7 Tav. 7: Richieste d'intervento 1998 - per soggetto attivatore	»	131

8.1.8 Tav. 8: Richieste d'intervento 1998 - per tipologia di destinatario dell'azione del difensore civico	Pag.	132
8.1.9 Tav. 9: Richieste d'intervento 1998 per tipologia di attività svolta dal difensore civico	»	133
8.2 Ordinamento	»	134
8.2.1 Unione Europea — Il mediatore europeo	»	134
8.2.2 Italia - Legislazione statale	»	137
8.2.3 Italia - Regioni e province autonome	»	137
8.3 Risorse	»	138
8.3.1 Personale	»	138
8.3.2 Attrezzature	»	139
8.3.3 Sede	»	140
8.3.4 Costi	»	141
8.3.5 Partecipazione ad iniziative di cultura e informazione	»	141